

Allegato 2 delibera n. 36 del 23.04.2021

"#StartTogether2021": AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI COMPARTI ECONOMICI LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI SIENA

ANNUALITA' 2021

Articolo 1 Principi generali e finalità

La Camera di Commercio di Arezzo - Siena, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle relative ripercussioni della stessa sul sistema economico locale, al fine di orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali per la crescita dei settori produttivi del territorio, nell'ambito delle proprie linee prioritarie d'intervento risultanti dai documenti di programmazione, nonché dalle competenze assegnate dal Decreto Legislativo n. 219/2016 e il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", indice il presente Avviso per sostenere e promuovere programmi di intervento in favore della ripresa dei comparti economici della provincia di Siena.

A tale scopo la Camera di Commercio, per l'anno 2021, vista la Legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" con particolare riferimento all'art. 12 che disciplina i principi generali relativi all'attribuzione di vantaggi economici ed ancora, ai sensi del vigente Regolamento camerale per la concessione di contributi e di patrocini della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 23.04.2021, con l'emanazione del presente Avviso è a disciplinare le modalità di attribuzione dei contributi a favore dei soggetti proponenti prevedendo il relativo impegno massimo di cofinanziamento camerale pari al 70%, stanziando la somma complessiva di euro 280.000,00 per la Provincia di Siena.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Le domande di partecipazione potranno essere presentate da Organismi associativi privati portatori di interessi diffusi e collettivi del sistema delle imprese con sede legale e/o unità locale in Provincia di Siena, presenti negli Archivi delle forze sociali rappresentate nel CNEL durante le varie consiliature: in tal caso, le organizzazioni devono rendere apposita attestazione in ordine all'organizzazione nazionale rappresentata nel CNEL cui aderiscono. I suddetti soggetti possono presentare le domande di contributo anche attraverso le proprie società di servizi aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione di competenza della Camera e purché controllate dai suddetti organismi ai sensi dell'art. 2359 c.c. e strumentali all'attività delle stesse, operanti a favore delle imprese della Provincia di Siena.

Il soggetto proponente dell'iniziativa dovrà altresì essere il beneficiario del medesimo contributo e i progetti cofinanziati dovranno trovare attuazione nel territorio di competenza della Provincia di Siena.

Non possono essere ammesse e sono quindi escluse dal suddetto finanziamento camerale, le domande:

- inviate da soggetti non appartenenti ad una delle precedenti categorie ovvero non in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano comunicato i dati richiesti ovvero che si trovino in fase di scioglimento, liquidazione, fallimento et similia;
- presentate da soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale (qualora dovuto): nel caso in cui vengano riscontrate in fase istruttoria irregolarità al proposito, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla richiesta;
- che arrecano dichiarazioni di accertata non veridicità;
- non in regola per quanto concerne gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Articolo 3 **Tipologia di interventi**

Le tipologie di progettualità, in coerenza e nel rispetto delle disposizioni all' Art. 2 della L. 580/1993 e s.m.i, dovranno pertanto intervenire tramite misure a sostegno del tessuto economico del territorio anche in considerazione della crisi a seguito dell'emergenza Covid 19 (anno 2021).

Il presente avviso pertanto finanzierà le azioni progettuali che attueranno gli interventi, da considerarsi attualmente prioritari, nelle seguenti tematiche:

- 1. Sostegno ai processi di riorganizzazione delle attività d'impresa e all'innovazione aziendale tramite l'intensificazione del lavoro "agile" e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate;
- 2. Sviluppo di nuovi modelli di business ed organizzativi, formazione di nuove competenze tecniche e manageriali, piani di comunicazione di capacità relazionali e di collaborazioni con le imprese e con le istituzioni;
- 3. Potenziamento del parco tecnologico tramite l'acquisizione di tecnologie abilitanti quali: E-commerce, Cloud, Web Marketing, Punto Vendita Digitale, Siti Internet, Ebusiness, Social network, quali strumenti di miglioramento delle condizioni di lavoro;
- 4. Supporto allo sviluppo delle infrastrutture digitali per la connettività/interpolarità e della banda larga per le imprese;
- 5. Riconversione anche parziale dell'offerta di servizi per le imprese;
- 6. Interventi strutturali di ammodernamento e di efficientamento energetico, ed introduzione di modelli "green oriented" (es. analisi LCA) per la transizione ecologica, la sostenibilità ambientale ed azioni per la promozione ed applicazione dell'economia circolare;
- 7. Promozione delle eccellenze dei comparti economici provinciali (agroalimentari, moda, oreficeria etc.);
- 8. Valorizzazione delle risorse turistiche e dei beni culturali, in particolar modo rivolte alla promozione del turismo domestico;
- 9. Interventi di comunicazione e di commercializzazione a sostegno della destinazione turistica locale e dell'analisi dei flussi turistici;
- 10. Formazione e/o consulenza e/o servizi specialistici rivolti alle imprese: in materia di sicurezza, prevenzione, organizzazione, nuove modalità di relazione con il cliente, capacità di gestione finanziaria delle imprese etc.;
- 11. Interventi di informazione, sensibilizzazione e assistenza tecnica alle imprese per il contenimento della diffusione del COVID-19 e per affrontare l'emergenza;
- 12. Sostegno ad interventi di internazionalizzazione anche tramite l'utilizzo del digitale, formazione e affiancamento per la definizione di piani di pre fattibilità per l'estero;

Articolo 4

Determinazione del contributo

Il contributo camerale sarà erogato dall'Ente camerale esclusivamente a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e comprovate, fino alla concorrenza massima del 70% dell'importo delle spese ammissibili sostenute per l'esecuzione del progetto stesso. Il soggetto beneficiario dovrà pertanto obbligatoriamente cofinanziare almeno al 30% l'iniziativa per la quale richiede il sostegno finanziario alla Camera di Commercio.

La Camera di Commercio riconoscerà il contributo ai progetti che saranno ritenuti finanziabili dalla Commissione di cui all'Art. 7, sulla base di apposita griglia di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi verranno assegnati in rispetto della graduatoria declinata in ordine decrescente di punteggio ed in riferimento alle ultime posizioni finanziabili, l'importo potrà essere riproporzionato sulla base dei fondi residui.

Verranno ritenuti finanziabili dalla Commissione i progetti che avranno ottenuto, in riferimento alla griglia di valutazione in ordine alle azioni progettuale sopra menzionate, un punteggio minimo pari ad almeno 60/100esimi.

La graduatoria sarà predisposta ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Le domande dovranno riguardare iniziative avviate e prevalentemente realizzate nel periodo dal 1 gennaio al 31 Dicembre 2021.

La rendicontazione delle attività progettuali, completa della documentazione prevista al successivo Art. 10, dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle iniziative e comunque non oltre il 31.03.2022.

Saranno ammesse le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2021.

La progettualità non potrà avere un costo complessivo inferiore a € 5.000,00 e non potrà, in ogni caso, superare il costo massimo di € 39.000,00 (per ogni progetto presentato). Se la progettualità è presentata da due o più organismi associativi, il costo massimo del progetto potrà essere innalzato ad € 75.000,00 (per ogni progetto presentato). Il contributo camerale, pari al 70% dell'importo del progetto, dovrà essere calcolato al netto di eventuali contributi corrisposti da terzi.

Il contributo sarà revocato in fase di liquidazione qualora le spese rendicontate risultino inferiori al 50% delle spese ammissibili preventivate.

Si fa presente altresì che il contributo liquidato non potrà essere di importo superiore a quello ammesso.

Articolo 5

Cause di esclusione delle domande

Sono esclusi dall'ammissibilità camerale:

- le iniziative per le quali siano già stati sottoscritti contratti, ovvero siano già state fatturate forniture o vi sia altro da cui possa desumersi un concreto avvio dell'attività prima del 1 gennaio 2021:
- che prevedano un costo complessivo inferiore a € 5.000,00;
- le domande non presentate entro i termini previsti dal presente avviso e non conformi a quanto disposto dall'Art. 6;

• le domande prive di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario se la domanda è stata presentata con firma autografa.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda redatta utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica (all.1 al presente Avviso) scaricabile dal sito internet della Camera http://www.as.camcom.it, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000 e presentate, a partire dal 03.05.2021 e non oltre il giorno 30.06.2021:

tramite PEC al seguente indirizzo:cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto:"#StartTogether2021": AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI COMPARTI ECONOMICI LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI SIENA

- firmati digitalmente dal legale rappresentante o in modo autografo con copia del documento di identità (agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione fa fede la data di invio del messaggio di PEC);
- a mano, con consegna all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Arezzo Siena, P.zza Matteotti, 30 - 53100 Siena;

Qualora alla scadenza dell'avviso l'ammontare totale dei contributi richiesti risultasse inferiore rispetto allo stanziamento di € 280.000,00 sarà facoltà del Dirigente competente di prorogare i termini per la presentazione delle domande.

La domanda di contributo da parte dei soggetti interessati all'avviso deve contenere:

- generalità, natura giuridica, sede o residenza, dati anagrafici e codice fiscale del proponente legale rappresentante;
- esauriente illustrazione dell'iniziativa, nella quale siano evidenziati i riflessi di interesse per l'economia locale, identificati i beneficiari e specificati i risultati attesi;
- piano finanziario, redatto in forma analitica, delle entrate e delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'entità del contributo richiesto che non può superare il 70% delle spese ammissibili;
- la disponibilità a fornire, a pena d'esclusione, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria.

Le domande dovranno essere complete in ogni parte: durante l'iter istruttorio la Commissione di valutazione se ritenesse opportuno richiedere eventuali integrazioni, al fine del perfezionamento della domanda presentata, queste dovranno essere fornite entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Articolo 7

Istruttoria della domanda, Commissione di valutazione e adozione del provvedimento di ammissione in graduatoria

Il responsabile del procedimento verifica l'esattezza dei dati contenuti nelle domande e richiede le eventuali informazioni aggiuntive e documentazione integrativa ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Completata l'istruttoria, il responsabile del procedimento inoltra le domande di contributo al Dirigente competente. La commissione sarà composta da 3 membri, dei quali uno con

funzioni di Presidente nella persona del Dirigente Dott. Mario Del Secco e da due esperti esterni nominati dal Dirigente. La commissione esamina i progetti presentati e ciascun membro attribuisce un punteggio per ognuno dei criteri di valutazione stabiliti dall'avviso. Al termine della valutazione, la commissione attribuisce per ogni progetto un punteggio calcolato come somma della media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti dai suoi membri per ogni criterio di valutazione stabilito dall'avviso. Dopodiché formula la proposta di graduatoria specificando la percentuale e l'entità del contributo spettante per ogni progetto.

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PROPOSTO
Benefici a favore delle imprese del territorio con riferimento all'impatto quantitativo e qualitativo del progetto sul tessuto economico e sul sistema delle imprese (n. di imprese coinvolte e n. di iniziative rivolte alle imprese programmate)	30
Capacità del progetto di interpretare le esigenze del settore e di valorizzare linee di sviluppo innovativo e strategico	20
Grado di coerenza con gli indirizzi strategici della CCIAA e con le finalità del avviso con riferimento ai risultati attesi e valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	15
Qualità e chiarezza dell'idea progettuale: completezza della progettazione, grado di approfondimento e di specificazione operativa e definizione degli obiettivi	15
Intersettorialità della proposta progettuale fra diversi settori di sviluppo dell'economia del territorio e nella valorizzazione di filiere produttive	15
Qualità del partenariato (presenza di lettere di	

sostegno al progetto e di azioni congiunte con altri soggetti pubblici o privati del territorio)	5
TOTALE	100 PUNTI

La mancata risposta ad una o più domande del formulario previsto comporterà l'assegnazione di zero punti all'indicatore di riferimento.

L'approvazione della graduatoria avverrà con apposito atto, entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dell'avviso.

Il responsabile del procedimento comunica per iscritto al beneficiario l'accoglimento della domanda, l'importo previsto del contributo e le condizioni per la sua concessione.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è la Dr.ssa Ilaria Casagli Responsabile del Servizio Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese cui è possibile rivolgersi per chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 0575/303847, email: ilaria.casagli@as.camcom.it).

L'inizio del procedimento coincide con la data del protocollo informatico apposto alla domanda di ammissione.

Articolo 8

Erogazione del contributo e rendicontazione costi ammissibili

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa che dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, pena la revoca del contributo stesso. Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettuati dai beneficiari e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammesse a contributo solo le spese direttamente imputabili all'iniziativa, riferite a giustificativi di spesa intestati al soggetto beneficiario e presentati in copia conforme all'originale.

Le richieste di variazione rispetto all'iniziativa approvata devono essere presentate solo esclusivamente durante il periodo di attuazione dell'iniziativa e autorizzate dall'Ente camerale, ferme restando le finalità e le caratteristiche del progetto.

La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere:

- una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano indicati i risultati conseguiti;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite, (da redarsi in modo analitico ed articolato per voci di spesa), nel quale dovranno essere evidenziati tutti i contributi sia pubblici, sia privati percepiti per la realizzazione dell'iniziativa;
- le fatture e/o gli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati. Sui documenti dispesa dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'evento per il quale è stato concesso il contributo.
- dichiarazione del legale rappresentante attestante che la rendicontazione è completa e veritiera e che l'iniziativa si è svolta nel rispetto delle normative vigenti; eventuale dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPET/IRES ai sensi dell'art. 28 DPR 633/72 ai sensi del DPR 600/73 e s.m.i.;
- dichiarazione IVA ai sensi del DPR 633/72;

- copia dei materiali prodotti (studi, indagini, depliant, locandine, supporti audio video etc.);
- conto corrente dedicato per l'accredito del contributo concesso.

Per le spese relative al personale interno (ovvero personale legato al soggetto attuatore da rapporto di lavoro dipendente), dovrà essere prodotta la dichiarazione relativa all'attività svolta dai collaboratori, le buste paga (riferite al periodo di svolgimento), la time card (dichiarazione a firma dell'interessato dalla quale risultino i giorni e le ore di impegno con riferimento alle attività connesse all'iniziativa finanziata) e il calcolo del costo orario, ossia, l'entità della retribuzione oraria prevista dal CCNL del settore di appartenenza.

Le spese per i contratti di collaborazione, compresi i contratti di lavoro a tempo determinato devono essere documentati tramite copia del contratto sottoscritto per la realizzazione dell'iniziativa. Le spese relative alle risorse umane utilizzate rappresentano una quota parte delle spese ammissibili e successivamente rendicontate fino ad un massimo pari al 30% delle stesse¹.

Articolo 9 Regime di aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente avviso, qualora ne sussistano i requisiti soggettivi dei beneficiari ed i requisiti oggettivi degli interventi, sono concessi in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Il calcolo dell'importo massimo delle spese relative alle risorse umane andrà effettuato secondo la seguente formula: (spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane / 0,70) – spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane).

Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni sequenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Il cumulo di cui sopra non potrà comunque superare il 100% delle spese sostenute ed imputate alla rendicontazione del contributo di cui al presente Avviso.

Articolo 10 Norme per la tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"):

La Camera, nell'ambito delle proprie strategie promozionali, finalizzate allo sviluppo del sistema economico di riferimento, ha emanato un ""#StartTogether2021": AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI COMPARTI ECONOMICI LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI SIENA:

- Il **Titolare del Trattamento Dati** è la Camera di Commercio di Arezzo Siena con sede legale in Arezzo, via Spallanzani, 25 52100 indirizzo Pec: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it e sede secondaria P.zza Matteotti, n. 30 53100 Siena;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") è il Dott. Mario Del Secco, contattabile all'indirizzo email rpd@as.camcom.it;
- I dati personali da Lei forniti in occasione della sua richiesta di partecipazione al "#StartTogether2021": AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI COMPARTI ECONOMICI LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI SIENA saranno utilizzati solamente per redigere la graduatoria finale, inviare eventuali comunicazioni e non saranno quindi oggetto di profilazione né ceduti a terzi;
- I dati sono raccolti solo in formato digitale tramite l'apposito format predisposto sul sito camerale, inoltrati alla Camera di Commercio di Arezzo – Siena tramite PEC (cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it) ed archiviati elettronicamente (negli elaboratori centrali della Camera di Commercio di Arezzo - Siena). I suoi dati sono trattati esclusivamente da personale della Camera di Commercio di Arezzo - Siena all'uopo incaricato ed istruito, e dalla commissione di valutazione di cui art. 7 del presente avviso;
- I Responsabili del Trattamento Dati sono il Dirigente dell'Area dirigenziale 4 Dott.
 Mario Del Secco e la Responsabile del Servizio Sviluppo economico del territorio e Competività delle imprese Dott.ssa Ilaria Casagli, legati al Titolare da apposito contratto.

I dati personali sono conservati per 5 anni successivi al completamento degli eventi o dalla Sua richiesta di revoca del consenso.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i sequenti diritti:

- diritto di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento);
- diritto di ottenere la rettifica (art. 16 del Regolamento) o la cancellazione degli stessi (art. 17 del Regolamento);
- diritto di chiedere la limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento);
- diritto di revocare il consenso, alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e pertanto l'esclusione dalla partecipazione alla presente iniziativa,

la revoca del consenso non pregiudica comunque la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca (art. 14 comma d del Regolamento).

Per potersi avvalere di tali diritti l'interessato dovrà presentare apposita istanza all'Ente Camerale, Pec (cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it) Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al DPO ed eventualmente al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 11 Verifiche d'ufficio e controlli a campione

Ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, come modificato dalla L. 12 Novembre 2011, n. 183, gli uffici competenti dell'Ente Camerale effettueranno controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni false, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici per i quali è stata resa la dichiarazione. Inoltre, verranno effettuati controlli a campione sulla regolarità dello svolgimento delle iniziative finanziate.

Il presente avviso e gli allegati possono essere consultati e scaricati dal sito della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, www.as.camcom.it

Il Dirigente (Dott. Mario Del Secco)